

PIÙ VALORE ALLO SPORT

«La Regione riconosce il valore dello sport quale strumento di formazione della persona, di socializzazione, di benessere individuale e collettivo e di incontro e di conoscenza fra soggetti e collettività, di miglioramento degli stili di vita». Così recita il primo comma dell'art. 1 della nuova l.r. n. 26. Una dichiarazione di principio importante perché restituisce allo sport una funzione di mezzo e non di fine e che ha indirizzato la stesura e il varo di un provvedimento innovativo e tanto atteso da un mondo sportivo attraversato da un diffuso malessere.

Promozione dello sport di base, qualificazione degli operatori dello sport, sviluppo dell'impiantistica sportiva, promozione di eventi e manifestazioni sportive rappresentano i principali ambiti di intervento regionale, esercitato seguendo la logica del massimo coinvolgimento di tutti coloro che, a vario titolo, giocano un ruolo fondamentale nella promozione dello sport sul territorio regionale, per poter contribuire allo sviluppo delle politiche sportive anche a livello nazionale.

Gli interventi regionali finalizzati alla promozione dell'attività motoria e sportiva comprendono:

- azioni di promozione dell'attività motoria e sportiva, in particolare in ambito giovanile e scolastico;
- attività formativa finalizzata alla qualificazione degli operatori, in particolare dei soggetti che operano in ambito scolastico;
- azioni di comunicazione e monitoraggio delle attività.

In particolare, sul fronte della promozione dell'attività sportiva, Regione Lombardia non si limita al pur necessario sostegno finanziario all'associazionismo sportivo, ma è orientata a individuare iniziative che aiutino a restituire centralità allo sport, sia a livello individuale che collettivo.

Sono perciò in corso di stesura, in collaborazione con Direzione Scolastica regionale e Coni Lombardia, le linee guida per la progettazione di interventi educativi in campo motorio mentre sul fronte della formazione si stanno impostando percorsi di aggiornamento per insegnanti e operatori, inclusi i consulenti di educazione motoria nella scuola primaria, per assicurare un ottimale esercizio delle attività sportive e garantire una maggiore tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Le strutture costituiscono quasi sempre un punto di partenza importante e necessario per chi vuole praticare l'attività sportiva. Il bando regionale per l'impiantistica sportiva è finalizzato a garantire all'utenza impianti e attrezzature sportive adeguate, rispondenti quantitativamente e qualitativamente alle esi-

genze sul territorio. Oltre a questo Regione Lombardia ha posto in essere azioni per accrescere la fruibilità degli impianti e ottimizzarne la gestione. Per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva, sono stati emanati due bandi di agevolazione al credito. Il primo nel 2007 per 10,5 milioni di euro, l'altro, partito nel 2008, si chiuderà nel 2009 per 10 milioni di euro.

La comunicazione riveste un ruolo fondamentale per diffondere la consapevolezza che la pratica dell'attività sportiva, abbinata ad altri comportamenti virtuosi, contribuisce a migliorare la qualità della vita. Nel corso del 2008 ha preso avvio un'indagine pluriennale sull'attività motoria e sportiva, presso gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il progetto di ricerca, che coinvolgerà un campione di scuole della Lombardia, permetterà di impostare le azioni dei prossimi anni.

Da segnalare, poi, la realizzazione del sito internet www.sport.regione.lombardia.it e la trasmissione televisiva *Sportivamente, è Lombardia*: 30 puntate realizzate in collaborazione con Coni Lombardia e i Comitati Regionali di Federazione.

Infine, la Regione si è posta tra i suoi obiettivi prioritari il sostegno alla candidatura a grandi eventi sportivi internazionali, che costituiscono un'importante occasione di promozione dello sport, dei suoi valori e del territorio lombardo, integrando sport, turismo, cultura.